

*Seminario di pedagogia
genitoriale*

LA MERAVIGLIA DELLA NOSTALGIA



20-21
GIUGNO
2025



Convento dei Frati Minori
Monte Santo, Todi (PG)

**PER INFORMAZIONI
E ISCRIZIONI**

silvia.ferri@uslumbria1.it
339 5949843

LA MERAVIGLIA DELLA NOSTALGIA

*Quando ti viene nostalgia non è mancanza.
È presenza di persone, luoghi, emozioni
che tornano a trovarti.*

Erri De Luca



La vita di tutti noi è fatta degli incontri che abbiamo avuto e, nello stesso tempo, di tutto ciò che abbiamo perduto. Tutta la nostra vita è in fondo una successione di perdite e tentativi di riparazioni.

Il termine nostalgia, derivato da *nostos* (ritorno) e *algia* (dolore), nasce nel XVII secolo ed è riferito a una sindrome che colpiva i soldati svizzeri, inviati presso guarnigioni straniere. Lontani dalle loro montagne, costretti all'esilio, venivano colpiti da un'intensa malinconia e da un lacerante bisogno di far ritorno alla propria terra.

In ogni luogo, in ogni momento della nostra vita si intrecciano le trame del tempo, della memoria e dell'oblio: fin dal nostro ingresso nel mondo con la nascita che è il primo distacco della nostra esistenza, quello dalla protezione del grembo materno, di cui per sempre avremo nostalgia.

Per noi umani non esiste possibilità di ritorno, niente è mai come prima, quell'amore, quel figlio, quel luogo, quel tempo... Emotivamente è per noi una condizione interna e fondativa dell'esistenza, nella quale dobbiamo imparare a sostare.

Non c'è nostalgia che non si nutra di passato e che non si illuda di farlo rinascere, si può dire, allora, che la nostalgia è matrice di speranza. Entrambi i sentimenti, infatti, hanno come chiave interpretativa il tempo: se per la nostalgia è il tempo passato, per la speranza è il tempo futuro. Apparentemente divergenti tra loro, questi sentimenti si saldano in uno stato d'animo simile al desiderio che non si nutre solo di futuro ma anche di passato, di cose che sono state, ma anche di cose che non sono ancora e potranno essere. In questo diventa possibile riscoprire un passato che rinasce come possibilità aperta e non definitivamente perduta e cancellata dalla nostra storia.